

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

(Provincia Autonoma di Trento)

PARERE DEL REVISORE

sulla proposta di deliberazione del Consiglio della Comunità avente ad oggetto

“Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale - controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi”

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, revisore dei conti per il triennio 12/03/2017-11/03/2020 nominato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 del 02/03/2017,

- ricevuta in data 27/06/2017 a mezzo posta elettronica la proposta di deliberazione del Consiglio della Comunità avente ad oggetto *“Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale - controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi”*, corredata dai relativi allegati;
- vista la legge provinciale 09/12/2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 (T.U.E.L.) che si applicano agli enti locali;*
- visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*;
- visto l'art. 193, comma 2, del T.U.E.L., ai sensi del quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- visti il Bilancio di previsione 2017-2019 ed il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 approvati con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 3 del 02/03/2017 come successivamente modificati con deliberazione consiliare n. 13 del 29/05/2017;
 - rilevato che dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi dell'Ente non risultano debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
 - considerato che nella proposta di deliberazione in esame, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, dei residui e di cassa, viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in quanto non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non risulta necessaria l'adozione di misure di riequilibrio;
 - considerato, altresì, che a seguito della verifica della gestione finanziaria di competenza, dei residui e di cassa, non è stata rilevata la necessità di adeguamenti agli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità, del Fondo riserva e del Fondo riserva di cassa;
 - preso atto che la proposta di assestamento generale di bilancio non prevede variazioni agli attuali stanziamenti del Bilancio 2017-2019;
 - visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. parere favorevole all'adozione da parte del Consiglio della Comunità della deliberazione indicata in oggetto.

Trento, 30/06/2017

Il Revisore

dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)